



# PLASTISAVIO

***Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale – Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 19, Parte Seconda, Titolo III del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 132/2006***

## IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI PLASTICI

### SINTESI NON TECNICA

L'azienda *Plastisavio S.p.A.* intende effettuare attività di selezione e cernita di materie plastiche e di rifiuti in materiale plastico, con attività di recupero e cessazione della qualifica di rifiuti e produzione di end-of-waste, nel proprio stabilimento di via Siena n. 329, località Capocolle, comune di Bertinoro (FC).

L'Azienda ha presentato in data 17 gennaio 2023 domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per tale attività, indicando nell'istanza un quantitativo massimo di recupero giornaliero di rifiuti inferiore alle 5 tonnellate.

Sotto tale quantità non è necessario effettuare una Valutazione di Impatto Ambientale, né una valutazione di assoggettabilità a VIA (Screening).

Prevedendo un aumento futuro delle quantità di rifiuti lavorati, superiore alle 5 tonnellate al giorno, la Ditta ha predisposto una valutazione di assoggettabilità a VIA (screening), comprensiva di Studio Preliminare Ambientale per valutare gli impatti dell'attività sull'ambiente della zona.

#### **1. Descrizione del progetto**

L'attività di recupero rifiuti non pericolosi verrà effettuata mediante un impianto di cernita e selezione attraverso le quali i rifiuti plastici in ingresso verranno separati dai materiali estranei, con operazioni di vagliatura, demetallizzazione, selezione ottica e movimentazione pneumatica.

Il materiale in uscita avrà cessato la sua qualifica come rifiuto e sarà classificato come end of waste di polistirene (PS) in conformità alla normativa UNI 10667-1.

La ditta intende incrementare l'attività di recupero rifiuti plastici lavorando quantitativi giornalieri fino a 50 tonnellate al giorno, calcolate considerando 24 ore lavorative con gli impianti alla massima capacità.



# PLASTISAVIO

## **2. Compatibilità con gli strumenti di pianificazione urbanistico/territoriali**

Lo stabilimento dell'azienda è situato in un'area che nel *Piano Strutturale Comunale* del Comune di Bertinoro è classificata come “*Ambiti produttivi e terziari esistenti*”, all'interno di una zona nella quale sono presenti diversi stabilimenti artigianali ed industriali.

Nel Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli l'area è classificata come “*Art. 6 - Aree di potenziale allagamento*”, mentre nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Emilia-Romagna la zona ove si trova lo stabilimento non rientra nei settori delle aree di ricarica.

Non essendo previsti nell'attività scarichi idrici produttivi e/o prelievi da pozzi o fonti idriche, non si prevedono incompatibilità con gli strumenti di pianificazione territoriale relativi alle acque ed al sistema idrogeologico.

## **3. Compatibilità con il sistema ambientale**

Lo stabilimento dell'azienda dista 5 km dal sito della Rete Natura 2000 SIC IT40800006 “Meandri del fiume Ronco”, in direzione ovest.

L'attività di recupero prevede la sola selezione dei materiali sulla base delle caratteristiche fisiche (colore, peso specifico, dimensione, ...), non sono previste trasformazioni chimiche o fisiche (macinazione, fusione, ...).

La movimentazione e la selezione possono produrre polverosità che viene aspirata ed inviata ai filtri prima delle emissioni in atmosfera, che avranno una concentrazione di inquinanti (polveri) che si prevede inferiore al 50% dei limiti di legge.

Non sono previste emissioni di gas, vapori e Composti Organici Volatili.

Gli impianti di filtrazione sono stati scelti e dimensionati sulla base dei criteri CRIAER adottando le migliori tecnologie disponibili.

Non si prevedono pertanto impatti significativi sulle zone circostanti né nei confronti del sito SIC dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico.

Rispetto all'ambiente idrico ed al suolo e sottosuolo non si prevedono parimenti impatti significativi non essendo presenti scarichi idrici produttivi e non essendoci rischi di sversamenti o rilascio di materiali sul terreno essendo l'area dello stabilimento pavimentata e dotata di sistema di raccolta e canalizzazione delle acque meteoriche con scarico in rete fognaria.

Dal punto di vista dell'inquinamento sonoro, gli impianti ed i macchinari saranno posizionati all'interno del capannone e le lavorazioni verranno effettuate con i portoni chiusi, pertanto le emissioni sonore all'esterno dell'edificio saranno limitate.

All'esterno saranno previsti solo i ventilatori di aspirazione ed i filtri per le polveri.

Si ritiene che l'attività consentirà il rispetto dei limiti assoluti di immissione sonora ed il rispetto dei limiti differenziali nei confronti dei ricettori abitativi più prossimi, che si trovano ad una distanza di circa 120 m.



# PLASTISAVIO

#### **4. Conclusioni**

L'attività di recupero rifiuti non pericolosi mediante operazioni di selezione e cernita che si intende avviare presso lo stabilimento di via Siena n. 329 in località Capocolle (FC) non comporterà impatti significativi sul sistema ambientale della zona: l'impianto sarà posizionato all'interno di un'area caratterizzata dalla presenza di numerose altre attività produttive e le caratteristiche della lavorazione non comporteranno emissioni e/o rilasci significativi di inquinanti.

L'impatto ambientale sarà pertanto di ridotta entità e non si ritiene di dover procedere ad una ulteriore indagine con Valutazione di Impatto Ambientale.

Capocolle di Bertinoro, 04/04/2023

PLASTISAVIO S.p.A.